

34 | ISEO - PROVAGLIO D'ISEO

CHIARI WEEK
VENERDÌ 17 GIUGNO 2022

Con 70 partecipanti da 30 Paesi del mondo la Summer school dell'istituto I.S.E.O. dopo due anni prenderà il via in presenza Lezioni su post pandemia e guerra con il ritorno dei premi Nobel a Iseo

ISEO (bdh) Lezioni sul post pandemia e sulle conseguenze della guerra in Ucraina. Dopo la sospensione del 2020 e la versione «a distanza» del 2021, la I.S.E.O Summer school torna in presenza con 70 studenti postgraduati provenienti da 30 Paesi del mondo e 4 premi Nobel.

Alla 18esima edizione del corso, in programma da domani, sabato, per una settimana all'Iseolago, si sono iscritti circa 140 dottorandi di ricerca, assistenti universitari, giovani accademici frequentanti i più prestigiosi atenei del pianeta, facendo registrare un assoluto record di iscrizioni. Grazie a una valutazione accurata dei profili, l'Istituto I.S.E.O. ha selezionato 70 partecipanti per il corso in presenza, mentre consentirà ad altri 30 partecipanti di seguire le lezioni da remoto, facendo dell'edizione 2022 la prima in assoluto a svolgersi con una modalità ibrida.

Il panel di relatori, ancora una volta, sarà di prim'ordine, per un corso dedicato alla stretta attuale. Intitolata «The Post Pandemic Economic Recovery», la Summer school toccherà, oltre al tema della ripresa nel post Covid, anche il nodo delle conseguenze economiche, geopolitiche e sociali dovute al conflitto in Ucraina. In cattedra ci saranno quattro premi Nobel e numerosi relatori di fama.

«La straordinaria risposta del mondo accademico internazionale alla Summer school 2022 non fa che spronarci - ha dichiarato **Riccardo Venchiarutti**, vicepresidente dell'Istituto I.S.E.O. - Continueremo a portare a Iseo e nelle province di Brescia e Bergamo alcune delle migliori menti del pianeta, per offrire alla comunità strumenti utili a capire e interpretare l'attualità, oltre che per garantire al territorio una notorietà sempre più internazionale. E stiamo lavorando per farlo, al meglio, anche nel 2023, anno delle Capitali della Cultura, contando sulla preziosa colla-

borazione con le Università cittadine».

A fare lezione ci saranno **Esther Duflo**, premio Nobel per l'Economia 2019 (unica premio Nobel per l'Economia donna oggi vivente, la seconda ad aver ricevuto il titolo) e il marito **Abhijit Banerjee**, anche lui premio Nobel per l'Economia 2019; la coppia illustrerà gli esperimenti condotti sul campo per combattere la povertà nel mondo. A proposito di lotta alla povertà, nel panel ci sarà anche **Muhammad Yunus**, Nobel per la Pace 2006,

celebre per aver fondato la Grameen Bank (in lingua bengali «Banca di villaggio») e dato slancio allo strumento del microcredito; l'economista del Bangladesh illustrerà il suo piano «a tre zeri: zero emissioni, zero povertà, zero disoccupazione». A **Michael Spence**, premio Nobel per l'Economia 2001, volto consolidato della Summer school, toccherà invece parlare delle principali trasformazioni che stanno sconvolgendo l'economia globale. Ai premi Nobel si aggiungeranno altri rinomati eco-

nomisti e, come da tradizione, l'Istituto I.S.E.O. aprirà le porte anche a tutto il pubblico interessato: lunedì alle 9 prenderà il via il convegno dal titolo «Pandemia, guerra. I rischi economico-finanziari in scenari geopolitici sempre più incerti» con il premio Nobel Spence e **Simone Manganeli**, economista della Banca Centrale Europea. Il convegno avrà luogo all'Università di Brescia con ingresso libero e prenotazione obbligatoria su www.istiseo.org.

Chiara Balducci



Da sinistra il proretore dell'Università degli studi di Brescia Francesco Castelli e il vicepresidente dell'Istituto I.S.E.O. Riccardo Venchiarutti

Slitta ai primi di luglio la riapertura del tratto di collegamento con i Giardini Garibaldi e il lido dei Platani Cantiere sul lungolago, i turisti storcono il naso

Il lungolago di Iseo durante una delle fasi dei lavori e il vicesindaco e assessore alle Opere pubbliche **Cristian Quetti**



ISEO (bdh) Non mancano in queste settimane di sole e caldo le critiche, anche da parte dei turisti, in particolar modo degli ospiti dei campeggi e delle strutture ricettive di Pilzone, nei confronti del cantiere ancora aperto sul lungolago di Iseo.

A far storcere il naso è infatti lo stretto passaggio lasciato a collegamento della parte di lungolago aperta e del lido dei Platani, dove in particolar modo nei fine settimana fanno fatica a passare le famiglie con i passeggini, ma anche i disabili in carrozzina, che si trovano costretti a utilizzare la strada a

senso unico da cui scendono le auto che da via Cerca vogliono raggiungere il parcheggio dell'ospedale.

La buona notizia è che, dopo lo stop dei lavori di consolidamento dello spondale e la successiva ripresa, il cantiere per inizio luglio dovrebbe sparire, per poi essere riaperto dall'autunno e fino alla primavera-estate prossima. Inizialmente si prevedeva la chiusura dei lavori e il ripristino provvisorio del lungolago entro fine maggio ma, come spiegato dal vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici **Cristian Quetti**, «sono emerse alcune criticità

nelle escavazioni che hanno reso necessario stabilire con Autorità di bacino degli interventi operativi in variante».

Il progetto di consolidamento e messa in sicurezza dello spondale di Iseo si lega con quello più ampio di un restyling completo dell'intero lungolago per un totale di oltre 2 milioni di euro. La prima tranche di lavori è stata finanziata al 50% da Autorità di Bacino e dal Comune, mentre i restanti 1,9 milioni di euro sono stati messi sul piatto da Regione e dal Ministero. «Tanti dei nostri turisti lamentano l'impossibilità di raggiungere il lungolago di Iseo e il centro storico causa cantiere - ha evidenziato **Ines Moretti**, vicepresidente del Consorzio Lake Iseo Holiday, che riunisce i campeggi del lago - inoltre proprio in questo periodo sono in corso i lavori lungo la ex 510 a Covelo e lungo la linea ferroviaria di notte. Ci vorrebbe un coordinamento tra gli enti per programmare meglio tali interventi, in modo da non penalizzare la stagione turistica e gli ospiti, che scelgono il nostro lago per la tranquillità e che, invece, devono convivere con martelli demolitori e rumore continuo».

Sclerosi laterale amiotrofica Sostegno alla ricerca: una serata benefica

ISEO (bdh) Verrà presentato questa sera, venerdì, alle 20.30 nella sala civica di Castello Oldofredi il libro «Gianluca gonfia la rete», volume di **Matteo Bonetti** sulla storia di **Gianluca Viali**. Il ricavato della serata e delle vendite del libro andrà a favore della Fondazione Gianluca Viali e Massimo Mauro per la ricerca e lo sport onlus, che si occupa di sostenere la ricerca sulla sclerosi laterale amiotrofica (morbo di Lou Gehrig) e sul cancro attraverso l'Asla e la Fprc.

Dalle 19 l'autore sarà presente al caffè letterario Eden di piazza Garibaldi per aperitivo, firmacopie e per dialogare con i partecipanti. Ci si sposterà poi in castello per la presentazione del libro, con testimonianze e immagini emozionanti. E' consigliata la prenotazione a info@eventimacrame.it.